



Il criterio di proporzionalità nelle EBA - GL LOM

Interrogativi di *Less Significance*

Convegno ABI *Supervision, Risk & Profitability*

22 Giugno 2022

FRAMEWORK LINEE GUIDA EBA SU LOAN ORIGINATION AND MONITORING (LOM)

NON ESAUSTIVO

Ambiti

Descrizione

1



Internal Governance

- Definizione del **Credit Risk Appetite** e della **Credit Strategy** e relativa declinazione nei processi della Banca
- Previsione di un **framework strutturato sui processi di concessione e monitoraggio** del credito
- Indicazioni su **infrastruttura IT, sistema dei controlli, skills e schemi di remunerazione, policy ESG**, etc.

2



Loan Origination Practices

- Descrizione dei **processi di origination del credito** con specifiche sulla **raccolta dati** e su **requisiti generali e specifici** per la concessione del credito (es. indicatori financial, ESG)
- Previsione di uno **strumento** per la **valutazione del merito creditizio della controparte** funzionale all'analisi previsionale dei flussi di cassa e all'analisi di sensitivity

3



Pricing

- **Definizione delle aspettative del Regolatore** riguardo al **risk-based pricing** con indicazione del **set minimo di elementi** che le Banche devono **considerare per il corretto pricing** da applicare (i.e. costo del funding, costo del rischio, costi operativi, etc.)
- **Introduzione di specifiche strutture di governance** (es. Comitato pricing) a presidio del **pricing framework**

4



Valutazione delle garanzie

- Definizione dei **requisiti per la valutazione delle garanzie immobiliari e mobiliari** da considerare **in fase di origination e durante il ciclo di vita del credito**, con la possibilità di **utilizzare modelli statistici avanzati** ai fini della valutazione

5



Monitoraggio andamentale

- Descrizione dei **requisiti di vigilanza per il monitoraggio andamentale sul rischio di credito** e sulle esposizioni
- **Definizione** delle aspettative del Regolatore relativamente alla struttura dei modelli di **early warning/ early management**
- Introduzione di appositi **sistemi di monitoraggio dei covenant finanziari e non-finanziari**

FOCUS



EBA LOM PER UNA BANCA LESS SIGNIFICANT

Le novità introdotte dalle linee guida EBA sulla *loan origination & monitoring* richiedono una evoluzione significativa anche per gli intermediari creditizi *less significant*, con possibili implicazioni per il loro modello di business e con rilevanti impatti sui loro processi di *origination* del credito, da attuare con una pragmatica declinazione del principio di proporzionalità.

La più approfondita capacità di analisi del profilo creditizio dei clienti, che deve impattare sulle scelte deliberative e sul conseguente monitoraggio, ma anche sui criteri di pricing, si fonda su innovate tecniche di valutazione che siano in grado di considerare molteplici fattori.

Sulle banche *less significant* questo rappresenta una sfida in particolar modo per

- ✓ la **cultura del rischio**, che deve essere affinata e costantemente allenata per permeare tutti i livelli della banca, dal gestore di sportello ai vertici aziendali
- ✓ la capacità di raccogliere, conservare, analizzare ed elaborare **grandi moli di dati** da cui trarre informazioni significative per prendere scelte consapevoli
- ✓ i **sistemi informatici**, che devono consentire analisi prospettiche e di scenario
- ✓ i **costi** conseguenti



L'applicazione del principio di proporzionalità nell'adozione delle LOM diventa fondamentale per una Banca LSI per fronteggiare le sfide poste dai **vincoli tecnologici e di investimento** e dai **cambiamenti culturali** da introdurre nel mondo del credito

EBA LOM PER UNA BANCA LESS SIGNIFICANT

Requisiti EBA LOM in fase di origination

- Requisiti 107, 113, 117 (Consumatori) e 131 (Microimprese e Piccole Imprese): *Nell'ambito della valutazione del merito creditizio, gli enti e i creditori dovrebbero effettuare **analisi di sensibilità** che riflettano i potenziali eventi negativi futuri, tra cui una riduzione del reddito, un aumento dei tassi di interesse*
- Requisiti 150, 156, 157 e 158 (Medie e Grandi imprese): *Ai fini dell'analisi della posizione finanziaria gli enti dovrebbero considerare: [...] la **posizione finanziaria attuale e prevista**, la fonte della capacità di rimborso per adempiere gli obblighi contrattuali, anche in caso di possibili eventi sfavorevoli*

Possibili Interventi

- Sviluppo di strumenti di *sensitivity analysis* nell'ambito del processo di concessione del credito al fine di:
 - sviluppare bilanci aziendali prospettici anche in base al business plan dell'azienda
 - quantificare il fabbisogno finanziario che il piano strategico di una azienda comporta
 - verificare la sostenibilità finanziaria dei progetti d'impresa
 - verificare le conseguenze di situazioni avverse e la capacità di resilienza dell'impresa
- Introduzione nuovi indicatori a supporto delle valutazioni creditizie / posizione finanziaria del cliente (es. DSCR; PFN/EBITDA)

Sfide per una LSI

| Cultura | Dati | IT | Investimenti |
|---------|------|----|--------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Legenda

- Alto
- Medio
- Basso



EBA LOM PER UNA BANCA LESS SIGNIFICANT

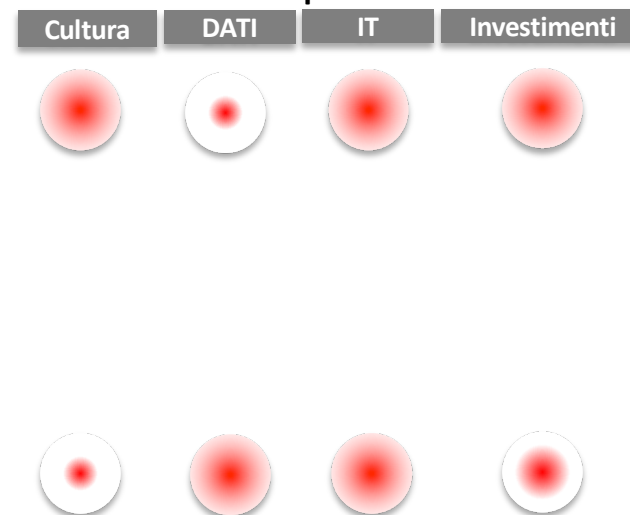
Requisiti EBA LOM in fase di origination

- Requisito 202 (tutti i segmenti di clientela): *Gli enti dovrebbero considerare, e incorporare nella fissazione del pricing dei prestiti, tutti i costi pertinenti fino alla successiva data di nuova fissazione del pricing o di scadenza, tra cui costo del capitale, costo del finanziamento, costi operativi e amministrativi, qualsiasi altro costo associato al prestito*
- Requisito 236 (garanzie reali): *Gli enti dovrebbero stabilire, nelle loro politiche e procedure, i criteri per l'utilizzo di modelli statistici avanzati ai fini della valutazione, della rivalutazione e del monitoraggio del valore delle garanzie reali.*

Possibili Interventi

- Affinamenti modelli pricing *risk adjusted* e integrazione con le procedure del credito
- Affinamento strumenti di valutazione operazioni immobiliari e metodologie di valutazione prospettiche delle garanzie

Sfide per una LSI



Legenda



EBA LOM & DIGITAL LENDING

Le linee guida EBA sulla *loan origination & monitoring* forniscono al par. 41 indicazioni sull'uso di modelli automatizzati nella valutazione del merito creditizio e nei processi decisionali in materia di credito in un modo che sia adeguato all'entità, alla natura e alla complessità della linea di credito e ai tipi di mutuatari.



Il **principio di proporzionalità** delle linee guida EBA LOM può quindi essere declinato in una logica di semplificazione dei processi creditizi **in funzione della tipologia di cliente** (es. Small Business, Piccoli Operatori Economici) **e di prodotto** (es. chirografario a breve termine), anche attraverso il ricorso a processi automatizzati di concessione del credito



QUICK WIN DI UN PROGETTO DI DIGITAL LENDING PER UNA BANCA LSI

- ❑ Valorizzare la **partnership con operatori specializzati** in grado di *by-passare* i vincoli tecnici e tecnologici imposti da Sistemi IT tradizionali, molto spesso gestiti con logiche di outsourcing
- ❑ Realizzare una **customer journey semplificata** per il cliente, minimizzando le tempistiche di erogazione del credito **nel rispetto dei presidi di controllo del rischio**
- ❑ **Estensione del bacino di clienti raggiungibili** a fronte di una presenza territoriale della Rete fisica di filiali comunque circoscritta
- ❑ Superamento di limiti informativi spesso presenti su una particolare tipologia di clientela (es. Small Business e POE) attraverso il **ricorso a dati transazionali** resi disponibili dall'*open banking*, analizzati con modelli e tecniche avanzate di intelligenza artificiale



EBA LOM & ESG

Le linee guida EBA sulla *loan origination & monitoring* prevedono anche l'inclusione dei fattori ESG (ovvero fattori ambientali, sociali e di governance) nella valutazione del merito creditizio della controparte.



Il **principio di proporzionalità** delle linee guida EBA LOM deve essere declinato attraverso un'applicazione per *wave*, ovvero una prima fase mirata ad un allineamento di base procedendo poi in via incrementale, per l'integrazione dei fattori ESG al fine di fronteggiare i vincoli che possono caratterizzare una LSI



Impatti per una LSI

| Cultura | DATI | IT | Investimenti |
|---------|------|----|--------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Principali aspettative ESG LOM

Gli enti dovrebbero tenere conto dei **rischi associati ai fattori ESG per le condizioni finanziarie dei mutuatari**, e in particolare del potenziale impatto dei fattori ambientali e del cambiamento climatico, nella loro propensione al rischio di credito e nelle politiche e procedure ad esso relative

Gli enti dovrebbero **valutare l'esposizione del cliente ai fattori ESG, in particolare ai fattori ambientali e all'impatto sul cambiamento climatico, e l'adeguatezza delle strategie di mitigazione, come specificate dal cliente**. Tale analisi dovrebbe essere effettuata a livello di cliente; tuttavia, se del caso, gli enti possono anche considerare la possibilità di effettuare questa analisi a livello di portafoglio

Al fine di identificare i clienti che sono esposti, direttamente o indirettamente, a maggiori rischi associati ai fattori ESG, **gli enti dovrebbero valutare la possibilità di utilizzare *heat maps*** che evidenzino, ad esempio, i rischi climatici e ambientali dei singoli (sotto-) settori economici in un grafico o su un sistema di misura

Se del caso, gli enti dovrebbero tenere conto dei **fattori ESG che influenzano il valore della garanzia reale**, ad esempio l'efficienza energetica degli edifici

Legenda

